

WARRIORS: PAUSA DI RIFLESSIONE

I guerrieri approfittano della sosta di campionato per ricaricare le batterie

di Damiano Scala

Dimenticare la doppia sconfitta in terra piemontese: è questa la parola d'ordine del roster paternese che sabato contro l'Avigliana ha fatto un passo indietro rispetto a quanto di buono aveva mostrato nella ultime partite. La squadra, che per lunghi tratti è apparsa quella d'inizio campionato, forse sta pagando la stanchezza fisica e psicologica dopo aver tenuto il passo delle grandi. "A Torino i ragazzi hanno giocato due buone partite e in alcuni momenti, eravamo anche in vantaggio, sottolinea Natale Rizzo, dirigente dei Warriors, purtroppo gli errori in difesa, una costante che ci accompagna spesso nelle ultime partite, ci hanno fatto perdere. Certamente non eravamo al meglio visto che giocavamo con una formazione rimaneggiata a causa dei tanti infortuni: abbiamo affrontato l'Avigliana senza D'Ignoti, Astuto, Rizzo e Borzi. Torres ha dovuto lanciare in tutte e due le partite ed ovviamente non poteva garantire le prestazioni a cui ci ha sempre abituato". I siciliani oggi, per chi legge ndr., cominceranno una preparazione specifica per ogni singolo giocatore: per cercare di ricaricare le batterie e presentarsi alla prima di campionato nelle condizioni migliori: "Sto cercando di preparare un piano di allenamenti volto a recuperare qualche infortunato ed a "rimettere in condizione" tutti quei giocatori che sono stati impiegati maggiormente in quest'ultima parte di campionato, sottolinea Riccardo Messina, manager dei siciliani, la pausa non poteva cadere in un momento migliore visto che avro la possibilità di provare, con la squadra al completo, i nuovi schemi di gioco". Alla ripresa del campionato i guerrieri avranno una difficile trasferta in terra emiliana contro la capolista Junior Parma, all'andata s'imposero i parmensi con il risultato di 9 a 6, in gara 1, e 7 a 2, in gara 2.

Match dai due volti col Sala Baganza

Una sfida dai due volti: è questa la sintesi del confronto di domenica fra i Warriors e gli emiliani del Sala Baganza. In gara 1 il roster paternese, nonostante sia stato sempre in svantaggio per quasi



Cabrera esulta a fine gara

tutto il match, non ha mai mollato ed ha agguantato la vittoria all'ultimo inning grazie a Cabrera, lanciato a casa base su valida di Sciacca. In gara 2, invece, i siciliani hanno ceduto subito le armi agli avversari che già al quarto inning conducevano per 6 a 0. Chiave di lettura dei due match è Franklin Torres: quando lui è in campo la squadra gira alla perfezione. Non solo è uno dei migliori pitcher della categoria e, con lui sul monte di lancio, i battitori avversari possono fare ben poco, ma sa trasmettere a tutta la difesa quella sicurezza e quel coraggio che sono mancati nella seconda partita. Con la sconfitta in gara 2 i siciliani interrompono la loro striscia positiva di 7 vittorie consecutive (9 in campionato ndr.) e scendono al quarto posto in classifica scavalcati dai Lanfranchi Collecchio vincitore nel doppio confronto con il Cologno.

Gara 1

Partita sul filo del rasoio, con entrambe le squadre che hanno dato vita ad un match entusiasmante, badando soprattutto a concedere poco all'avversario. Alla fine s'impongono i Warriors con un sofferto 7 a 6 dopo essere stati costretti ad "inseguire" per quasi tutta la partita. Il manager Riccardo Messina, schiera la formazione (tipo):

Torres (lanciatore); Chiappo (trcevitore); Cabrera (prima base); Astuto (seconda base); Lazzaro (terza base); Lo Cascio (interbase); Pesce (esterno sim-

stro); Greco (esterno centrale); Sciacca (esterno destro); Novara (DH).

Comincia subito in salita per il roster paternese che già al primo inning subisce un fuori campo ad opera del lanciatore Fanfoni che porta il Sala Baganza sul 2 a 0. Fortunatamente il "solito" Torres (per lui oggi 10 strike out e un Pick off in prima base ndr.), con l'assistenza del prima base Cabrera, mette in fila tutti i "legni" emiliani ed evita agli avversari d'incrementare il loro vantaggio. Nonostante la botta subito, i guerrieri, non si perdono d'animo e cercano di riaccinflare il risultato. Impresa questa che si concretizza al terzo inning quando gli arancioneri raggiungono il pari con una valida di Sciacca che manda a casa base Cabrera e Chiappo: 3 a 3. Al quarto inning il Sala baganza si riporta in vantaggio a causa di errori in successione di Lazzaro, su tiro, e di Pesce: 5 a 3. Al settimo i padroni di casa dimezzano lo svantaggio grazie al punto di Lo Cascio su valida di Cabrera e all'ottavo inning, pareggiano. Messina rimescola le carte e fa entrare Privitera, Rizzo, Borzi e Cascio rispettivamente al posto di Astuto, Novara, Lazzaro e Pesce. La mossa si rivela azzeccata ed i cambi danno subito i frutti sperati con i nuovi entrati che battono, tutti, una valida e che con Rizzo, prima, e Chiappo, poi, fanno i punti del 6 a 6. Al nono altra mossa tattica del manager siciliano che cambia lo

schieramento dei Warriors, spostando Greco in terza base; Borzi in seconda; Privitera esterno sinistro; Sciacca centro e Cascio esterno destro. Questo nuovo assetto dà più solidità alla difesa che, dopo aver dato preoccupanti segnali di cedimento nell'inning precedente, annulla tutti i battitori emiliani. Alla fine dell'ultimo inning, il punto della vittoria viene messo a segno da una grande prova di Cabrera che prima passa in prima base grazie ad una valida, poi ruba la seconda su scivolata, ed infine arriva a casa base su valida di Sciacca e fissa il risultato sul definitivo 7 a 6.

Gara 2

Messina cambia la formazione e schiera: D'Ignoti (lanciatore); Cabrera (trcevitore); Chiappo (prima base); Privitera (seconda base); Todd Greco (terza base); Lo Cascio (interbase); Novara (esterno sinistro); Sciacca (esterno centrale); Cascio (esterno destro); Rizzo (DH). Anche la seconda partita, come gara 1, non comincia nel migliore dei modi visto che il lanciatore D'Ignoti, dopo aver concesso 2 basi su ball agli avversari, s'infortuna al primo inning e deve cedere il posto a Nino Russo. Il nuovo pitcher entra subito in palla e mette a segno due formidabili strike out rispettivamente nel primo e nel secondo inning. Al terzo la difesa dei Warriors va in bambola: compie una serie di passaggi mancati il Sala Baganza dilaga e in un inning riesce a portare a casa 6 punti. I siciliani accusano il colpo e tentano una pallida reazione con uno splendido fuori campo di Chiappo che mette a segno il primo punto di questo match per gli arancioneri. Ci si aspetta la "il ritorno" dei guerrieri, ed invece non succede niente. All'ottavo inning il manager Messina inserisce Vazzano al posto di Cabrera; Borzi per Cascio e Quattrocchi per Russo per cercare di raddrizzare il risultato. Purtroppo la partita è già segnata con il nono inning fotocopia del terzo: erroracci della difesa ed altri 5 punti per gli emiliani: 12 a 1. L'ultimo attacco del roster paternese, con 2 punti messi a segno rispettivamente da Lo Cascio e Greco, serve soltanto a rendere il punteggio finale meno pesante ed a fissarlo sul 12 a 3.